



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 29/04/2025

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” PER L’INSTALLAZIONE DI DEFIBRILLATORI AUTOMATICI NELLE FRAZIONI DEL TERRITORIO COMUNALE.

L’Anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **18:15**, presso **l’Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 13** ed assenti, sebbene invitati, **n° 0** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, giuliano galiffi e stampato il giorno 05/06/2025 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Con nota acquisita al prot. gen. il 14-03-2025, al n. 6043, a nome del gruppo "PuntiAMOsciano", viene presentato il testo della seguente

MOZIONE

Oggetto: richiesta di inserimento di mozione ai sensi e per gli effetti dell'art.17 dello Statuto Comunale, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art.51 del vigente Regolamento per le adunanze e per il funzionamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

-Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nel mondo occidentale, e nel nostro paese. Una percentuale significativa degli italiani ha almeno tre fattori di rischio, nonostante sia possibile evitare l'80% dei decessi dovuti a queste patologie con la prevenzione. Lo ricordano gli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, promossa dalla World Heart Federation in collaborazione con l'Oms.

-I dati del Ministero della Salute mostrano come le malattie cardiovascolari siano oggi la prima causa di morte anche in Italia. Ogni anno sono responsabili di quasi il 35% del totale dei decessi nel nostro Paese, percentuale che varia in base al sesso: 31,7% negli uomini e 37,7% nelle donne.

-l'arresto cardio circolatorio è uno degli eventi drammatici che possono colpire soggetti di tutte le età, compresi giovani in apparenza sani. La morte cardiaca improvvisa extraospedaliera è causa di oltre il 60% delle morti dovute a cause cardiovascolari. Si stima che in Europa ogni giorno 1000 persone muoiano per arresto cardiaco.

-Nei casi di infarto, la rapidità con la quale il paziente viene sottoposto a trattamento di defibrillazione rappresenta quasi sempre la discriminante tra la sopravvivenza e il decesso.

Considerato che:

-in Italia ogni anno l'arresto cardiaco causa oltre 60000 vittime di cui circa il 10% ha meno di 30 anni, 1 su 1000 abitanti, 1 ogni 19 minuti (dati del congresso europeo di cardiologia).

-Il 50% dei decessi cardiovascolari è dovuto ad infarti che si verificano al di fuori dell'ambiente ospedaliero e di questi oltre il 90 % non sopravvive all'arresto cardio circolatorio.

-Nelle città invece, la rianimazione cardiopolmonare è immediata e la defibrillazione viene effettuata entro i 5/7 minuti il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco, avvenuto in ambiente extra ospedaliero è pari al 25-40%.

-L'arresto cardiaco può essere reversibile con un'immediata RCP (RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE) e l'utilizzo del DAE (DEFIBRILLATORE AUTOMATICO ESTERNO).

Preso atto che:

-il centro storico del Comune di Mosciano Sant'Angelo è arredato di tre dispositivi semiautomatici nel raggio territoriale di 500 mq;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
che tali dispositivi non sono stati installati nelle zone periferiche, che il presente documento è stato stampato il giorno 05/06/2025 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Per quanto sopra le scriventi consigliere rappresentanti il Gruppo PuntiaMosciano, CHIEDONO:

- 1- Di Inserire la presente mozione nella prossima seduta di Consiglio;
- 2- Di Impegnare il Sindaco e la Giunta a:
 - individuare le modalità e le risorse necessarie per l'installazione e la manutenzione di DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI , in tutte le frazioni periferiche del Comune di Mosciano Sant'Angelo, in ossequio alle disposizioni impartite dal **DECRETO 16 marzo 2023 relativo alla LEGGE 4 agosto 2021, n. 116** le *"Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici"* è la [LEGGI 4 agosto 2021, n. 116](#) (21G00126) (GU Serie Generale n.193 del 13-08-2021).
 - di procedere in tempi brevi all'alloggiamento dei predetti dispositivi salvavita in tutte le frazioni e contrade.

Con perfetta osservanza.

Mosciano Sant'Angelo 14/03/2025

Consigliere del Gruppo PuntiaMosciano

F.to Nadia Baldini

F.to Angela Del Gaone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di mozione che precede;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del TUEL, in quanto atto di natura politica;

Udito l'intervento della Consigliera *Del Gaone*, la quale illustra le motivazioni alla base della proposta (cfr. *All.A*);

Uditi i vari interventi, *Cianella, Nobile e Galiffi*, riportati integralmente nell'*Allegato A*);

Dato atto che nel corso del dibattito, emerge la volontà della maggioranza di integrare il testo della mozione, considerando inoltre che tali modifiche, integrerebbero le osservazioni condivise durante la discussione;

Visto il testo della mozione modificata, che l'Assessore Nobile produce al banco di presidenza, dopo condivisione con l'intera assise civica;

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della cennata proposta di mozione, come modificata e di seguito riportata:

MOZIONE

Oggetto: richiesta di inserimento di mozione ai sensi e per gli effetti dell'art.17 dello Statuto Comunale, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art.51 del vigente Regolamento per le adunanze e per il funzionamento del Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

-Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nel mondo occidentale, e nel nostro paese. Una percentuale significativa degli italiani ha almeno tre fattori di rischio, nonostante sia possibile evitare l'80% dei decessi dovuti a queste patologie con la prevenzione. Lo ricordano gli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, promossa dalla World Heart Federation in collaborazione con l'Oms.

-I dati del Ministero della Salute mostrano come le malattie cardiovascolari siano oggi la prima causa di morte anche in Italia. Ogni anno sono responsabili di quasi il 35% del totale dei decessi nel nostro Paese, percentuale che varia in base al sesso: 31,7% negli uomini e 37,7% nelle donne.

-l'arresto cardio circolatorio è uno degli eventi drammatici che possono colpire soggetti di tutte le età, compresi giovani in apparenza sani. La morte cardiaca improvvisa extraospedaliera è causa di oltre il 60% delle morti dovute a cause cardiovascolari. Si stima che in Europa ogni giorno 1000 persone muoiano per arresto cardiaco.

-NEI CASI DI INFARTO, LA RAPIDITÀ CON LA QUALE IL PAZIENTE VIENE SOTTOPOSTO A TRATTAMENTO DI DEFIBRILLAZIONE RAPPRESENTA QUASI SEMPRE LA DISCRIMINANTE TRA LA SOPRAVVIVENZA E IL DECESSO.

Considerato che:

-in Italia ogni anno l'arresto cardiaco causa oltre 60000 vittime di cui circa il 10% ha meno di 30 anni, 1 su 1000 abitanti, 1 ogni 19 minuti (dati del congresso europeo di cardiologia).

-Il 50% dei decessi cardiovascolari è dovuto ad infarti che si verificano al di fuori dell'ambiente ospedaliero e di questi oltre il 90 % non sopravvive all'arresto cardio circolatorio.

-Nelle città invece, la rianimazione cardiopolmonare è immediata e la defibrillazione viene effettuata entro i 5/7 minuti il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco, avvenuto in ambiente extra ospedaliero è pari al 25-40%.

-L'arresto cardiaco può essere reversibile con un'immediata RCP (RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE) e l'utilizzo del DAE (DEFIBRILLATORE AUTOMATICO ESTERNO).

PRESO ATTO CHE:

-il centro storico del Comune di Mosciano Sant'Angelo è arredato di tre dispositivi semiautomatici nel raggio territoriale di 500 mq;

-che tali dispositivi non sono stati installati nelle zone periferiche

PER QUANTO SOPRA LE SCRIVENTI CONSIGLIERE RAPPRESENTANTI IL GRUPPO PUNTIAMOSCIANO, CHIEDONO:

- 1- Di Inserire la presente mozione nella prossima seduta di Consiglio;
- 2- Di Impegnare il Sindaco e la Giunta a:
 - individuare le modalità e le risorse necessarie per l'installazione e la manutenzione di DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI , in tutte le frazioni periferiche del Comune di Mosciano Sant'Angelo *e in prossimità degli istituti scolastici*, in ossequio alle disposizioni impartite dal **DECRETO 16 marzo 2023 relativo alla LEGGE 4 agosto 2021, n. 116** "*Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici*";
 - *organizzare corsi di formazione RCP e all'utilizzo del DAE, destinati alla popolazione, in collaborazione con tutte le associazioni di soccorso presenti sul territorio comunale, al fine di formare quanti più cittadini possibile, alle tecniche salvavita.*
 - di procedere in tempi brevi all'alloggiamento dei predetti dispositivi salvavita in tutte le frazioni e contrade.

Posta a votazione dal Sindaco la proposta di mozione che precede, come sopra modificata;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva, la proposta di mozione che precede, come sopra modificata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 29/04/2025

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” PER L’INSTALLAZIONE DI DEFIBRILLATORI AUTOMATICI NELLE FRAZIONI DEL TERRITORIO COMUNALE.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all’albo pretorio comunale, come previsto dall’art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 05/06/2025.

Dalla Residenza Comunale, li 05/06/2025

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

Dibattito sul punto9. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” PER L’INSTALLAZIONE DI DEFIBRILLATORI AUTOMATICI NELLE FRAZIONI DEL TERRITORIO COMUNALE.

Sul punto, prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI** che dichiara:

Mozione presentata dal gruppo Puntiamo-Mosciano per l’installazione di 10 defibrillatori automatici nelle frazioni del territorio comunale.

Interviene quindi **Consigliera Angela DEL GAONE**:

sì. Allora, questa mozione in realtà non servirebbe neanche spiegarla.

Parto dalla fine, dove abbiamo riportato il decreto del 16 marzo 2023 relativo alla legge del 4 agosto sulle disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici, dove si richiede l’adeguamento del territorio comunale all’installazione di questi dispositivi salvavita.

Una piccola premessa, il fattore tempo è discriminante per salvare la vita di una persona. L’installazione di questi dispositivi va collocata sulle periferie perché, come detto nella premessa, il centro storico è già arredato e corredato di tre difibrillatori nell’area di un chilometro quadrato.

Invece le periferie ne sono sprovviste o, perlomeno, non è adeguata la segnaletica e la collocazione di questi apparecchi salvavita.

Perché, passo avanti, faccio l’avvocato del diavolo, qualcuno potrebbe dirmi, nelle zone industriali le fabbriche, le società sportive dispongono di questi apparecchi.

Sì, è vero, ma non sono debitamente segnalati, non sono correttamente disponibili, perché questi apparecchi salvavita devono essere custoditi in dei totem facilmente raggiungibili, devono essere anche incaricati a dei responsabili che ne garantiscono il corretto funzionamento, perché è successo, fatti di cronaca anche in comuni limitrofi, che anche la presenza di questi dispositivi poi non hanno portato a beneficio.

Quindi la nostra mozione è che presto, nel più breve tempo possibile, si possano collocare questi dispositivi su tutto il territorio del comune e che siano segnalati debitamente con una corretta formazione e informazione di tutta la popolazione.

Inoltre pregherei lo staff del sindaco, con l’ausilio dei social media, di sensibilizzare la popolazione a scaricare un’applicazione salvavita, che geolocalizza le chiamate.

Questa è un’applicazione della centrale unica del 118 della regione Abruzzo, del 911, dove appunto il paziente è geolocalizzato e l’intervento è mirato e si ottimizza il tempo di soccorso.

Questo per i pazienti fragili, per i caregiver stranieri che non riescono ad eseguire una corretta chiamata di soccorso. Quindi, se si potesse fare un post, un’informativa, perché è veramente un’azione salvavita da correlare a questi dispositivi. Grazie.

A questo punto, interviene **Consigliera Maria Cristina CIANELLA**:

E’ chiaro che questa è una mozione lodevole che va condivisa, io mi permetto di ricordare e ringraziare i ragazzi che sono stati promotori della donazione dei defibrillatori, quindi questo che troviamo qui vicino al parco giochi dedicato in memoria di Renato Potenza e poi quello che, vado a memoria, a Moreno Camilletti nella zona di Ripoli.

Ovviamente faccio riferimento a quello che dice la norma, nel senso che quello che la norma si propone di perseguire, è prima di tutto ovviamente salvare vite umane dove ci sono delle zone altamente antropizzate e la legge stessa dice che bisogna creare la progressiva diffusione dei DAE soprattutto dando priorità alle scuole di ogni ordine e grado. Quindi va bene e va benissimo.

Mi sono informata presso il Consiglio d’Istituto che le nostre scuole sono sprovviste di defibrillatori. Ritengo che inserirle prioritariamente, oltre che nelle zone periferiche, nelle scuole, significhi anche dare un’allocazione con un personale formato anche all’utilizzo.

Perché è altrettanto vero che negli spazi aperti, è vero che uno può improvvisare l’utilizzo di questo strumento salvavita, ma è altrettanto vero che forse non tutti siamo in grado di saperlo utilizzare.

E quindi, benché la stessa norma ne dia, in caso di incapacità di utilizzo, anche una discriminante, perché l’incapacità di utilizzo potrebbe portare anche a conseguenze contrarie rispetto alla finalità.

Pertanto mi permetto di aggiungere, al punto successivo al 2, in conformità alla normativa richiamata, dare la priorità di allocazione, arredo, d’idea presso le scuole di tutto il territorio cittadino, di ogni ordine e grado, in

attesa della riconsegna del polo scolastico, potendo contare peraltro su personale previamente formato all'utilizzo del macchinario, previo ovviamente individuazione della relativa copertura finanziaria. Grazie.

Interviene quindi **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

L'emendamento che stiamo preparando, in parte nella direzione di queste cose. Assessore Nobile, esperto.

Interviene quindi **Assessore Ernesto NOBILE**:

Una piccola precisazione, per Moreno non era stato donato un defibrillatore, però abbiamo contribuito all'acquisto di un aspiratore, abbiamo aiutato un'associazione del territorio.

In riferimento alla mozione presentata, naturalmente siamo tutti d'accordo, l'unica cosa, vogliamo proporre questa integrazione che penso sia condivisibile, che appunto in prossimità, quello che diceva anche la consigliera Cianella, in prossimità degli istituti scolastici, soprattutto quella di organizzare corsi di formazione all'utilizzo del defibrillatore, destinate alla popolazione in collaborazione con tutte le associazioni di soccorso presenti sul territorio comunale al fine di formare quanti più cittadini possibili alle tecniche salvavita.

Prende la parola **Consigliera Angela DEL GAONE**:

Allora, la differenza per i pediatri è il riduttore dell'amperaggio e cambiano le placche, però ogni defibrillatore è corredato di placche adulti e placche pediatriche, oppure è presente un riduttore che viene inserito soltanto in caso di paziente inferiore ai 25 chili, invece sopra i 25 chili si pratica lo stesso protocollo.

Comunque volevo fare un piccolo appunto alla consigliera Cianella, è che se il defibrillatore viene collegato da personale inesperto non arreca danni e non c'è nessuna controindicazione all'utilizzo, però è sicuramente da emendare e favorire la formazione, perché spesso la paura induce il cittadino a piuttosto tirarsi indietro per motivi medico-legali. Dobbiamo rassicurare la popolazione e investire sulla formazione, perché quante più persone sanno fare le manovre salva-vita nel più breve tempo possibile, quanto più costruiamo una comunità valida.

Interviene **Consigliera Maria Cristina CIANELLA**:

Allora, io accolgo l'osservazione, ma mi sono limitata a leggere il primo comma del decreto che ti ho riportato, che chiama come scriminante l'articolo 54 del codice penale, proprio per il mancato utilizzo laddove potesse comportare i danni.

Questo non l'ho detto, io lo dice la legge, quindi io rifaccio quello che dice il decreto, che richiama una scriminante di natura penale, per l'utilizzo non conforme per lo stato di necessità.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Allora lo votiamo come emendato o bisogna aggiungere qualcos'altro? E' detto tutto lì.

Raccoglie già tutti i suggerimenti che erano già ricompresi.

No, procede ad aggiungere, procede alla sensibilizzazione mediante corsi di cui...

Beh, il corso, diciamo, di fare i corsi.

Una volta installati, certo.

Facciamo i corsi dove si devono installare, vediamo quanti se ne può comprare. Votiamolo così, dai. Possiamo votare come emendato? Ernesto, dai, porta il testo.

Votiamo la mozione come emendata. Favorevoli unanimità.